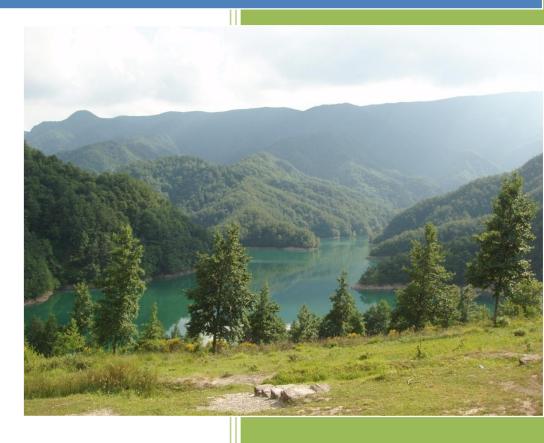
Díario di Bordo

Parco Nazionale Foreste Casentinesi



Laura e Vladímiro Testa

Parco Nazionale "Foreste

Casentínesí – Monte Falterona –

Campigna"

20 – 22 Giuano 2008

PARTENZA: 20 gíugno 2008 ore 14,20

RIENTRO: 22 gíugno 2008 ore 15,30

KM PERCORSI: 383,4

EQUIPAGGIO:

VLADIMIRO pílota, cuoco

LAURA díario dí bordo, aíuto cuoco, cura Camper.

CAMILLA Bassotto Nano Tedesco

> I BIMBIX

MATILDA Jack Russell Terrier

MEZZO:

Kentucky Camargue 3 (Ken íl Guerríero) Ford 350L 2.4 TDCí



Venerdì 20 giugno 2008

(Villanova di Bagnacavallo - Lago Ridracoli - S. Piero in Bagno)

uesta settimana faccio il turno della mattina: alle 14 sono a casa! Vladimiro ha già preparato il camper e, alle 14,20, siamo già pronti per la nuova avventura. Stavolta andiamo alla scoperta del Parco Nazionale Foreste Casentinesi – Monte Falterona – Campigna.

Príma sosta a Ravenna per il pieno di gasolio poi prendiamo la superstrada E45 (superstrada si fa per dire: fondo dissestato, buche, cantieri!!!)

All'altezza di Borello, lasciamo l' \in 45 e percorriamo una strada poco trafficata in mezzo al verde e a meravigliosi paesaggi collinari. Raggiungiamo *Ridracoli* e, previo pagamento di \in 8 persona, entriamo nell'area del Lago con il camper. Parcheggio comodo proprio a pochi metri dalla diga e da qui ha inizio la nostra escursione a piedi nel "*Percorso Natura*"



dalla Díga a Cà dí Sopra". 1.500 metri dí sentierí che sí arrampicano con vista sul lago. Dopo 40 minutí dí camminata, raggiungiamo il Rifugio Cà dí Sopra: un'oasí dí verde da cuí sí gode uno splendido panorama sul lago. L'area è attrezzata con tavolí e panche ed è possibile fare una sosta

rístoratrice. Il bar del rifugio è confortevole. Facciamo ritorno al camper lentamente: i Bimbix (e non solo loro) sono molto provati dalla passeggiata.

Essendo ancora presto, decidiamo di non fermarci subito per la notte ma di prendere la strada in direzione Badia Prataglia, per avvantaggiarci sul percorso di domani. I Bimbix riposano.



Cí fermíamo ín un'area dí sosta a *San Piero in Bagno* (GPS: N43°52'8 - E11°58'44) che cí ha vistí sostare anche il precedente fine settimana ma in fase di rientro. Cena, passeggiata con i Bímbix e branda. L'area è piena di grossi TIR che si fermano poche ore per riposare: la notte è un po' rumorosa.

Km percorsí oggí: 140,5

Km progressíví: 140,5

Spese dí oggí		
Gasolio	€97.00	
Ingresso Lago Rídracolí	€10.00	









Sabato 21 giugno 2008

(Badía Prataglía - Sacro Eremo dí Camaldolí - Campigna - Corníolo - S.Benedetto in Alpe)

Dopo la passeggiata di rito con i Bímbíx, partenza da San Píero in Bagno in direzione di Badia Prataglía. La strada che cí conduce al nostro obiettivo attraversa La Valle dí Píetrapazza: boschí e foreste che hanno il fascino straordinario, la poesía dí una natura selvaggia libera di esprimersi.





Arrivatí a Badía Prataglía, parcheggiamo nel piazzale di fronte all'Abbazía (N43.79389° - E11.88170°) o, per meglio dire, della chiesa che è l'unica parte rimasta dell'antica Abbazía. Nell'interno è presente una cripta con tracce dell'origine romanica.

Vícíno alla Chiesa Ví è un Punto

Informazioni dell'ufficio del Turismo: chiediamo notizie per raggiungere la località Il Capanno da dove parte il percorso natura che abbiamo programmato di percorrere.

Il percorso per Il Capanno è tutto in salita e si sviluppa all'interno di un bosco incredibilmente fangoso. La Matilda è nel suo elemento e guada con gioia pozzanghere e zone di terra smossa e impregnata di pioggia. Dopo mezz'ora di faticosa salita, raggiungiamo la vetta da cui inizia il *Sentiero per Sonia* (così si chiama il percorso natura) che fiancheggia un torrente che ci regala un piacevole accompagnamento musicale.

Faccíamo poi ritorno al camper e ci dirigiamo verso il *Sacro Eremo di Camaldoli*. Strada facendo, sosta pranzo con grigliata di carne.



La strada per l'Eremo è un po' stretta ma offre un panorama fíabesco. Purtroppo gíungíamo in un orario in cui l'Eremo è chiuso al pubblico quindi ci accontentiamo di visitare l'Antica Farmacia, dove facciamo qualche acquisto, poi si riparte in direzione *Campigna*. Il luogo regala, come tutto il territorio, grandi suggestioni ma è

poco adatto alla visita in camper, in quanto totalmente colonizzato da motociclisti che hanno parcheggiato i loro rumorosi mezzi in ogni dove. Comunque, facciamo una visita al "Viale dei Tigli" un percorso semplice, accessibile a tutti, di appena 350 metri.

Rípartíamo in direzione di *Corniolo* per visitare il *Giardino Botanico di Valbonella*. Avevamo timore che i Bimbix non potessero entrare e che fossimo costretti a rinunciare alla visita dopo esserci avventurati in una strada piuttosto impervia per raggiungere il luogo. I Bimbix, invece, possono entrare e si godono la passeggiata immersi in questa natura tutto sommato abbastanza ruspante; solo contrassegnata da targhette identificative. L'ingresso è gratuito, meriterebbe una migliore manutenzione.



La prossima meta programmata è *San Benedetto in Alpe*, dove contiamo di passare la notte. Il posto, però, non offre possibilità di sosta, quindi decidiamo di proseguire in direzione Tredozio. Il navigatore Tom Tom, forse anche lui provato per la lunga giornata, ci induce a numerosi errori portandoci due volte a invertire il senso di marcia. Ma la strada è stretta, tutta curve, e troviamo difficoltà a compiere le manovre. Finalmente imbocchiamo la giusta direzione e, alla prima occasione, stremati, ci sistemiamo per la notte in una piazzola ai margini di una stradina di montagna, pochissimo trafficata e con bel panorama.

Km percorsí oggí: 172,9

Km progressíví: 313,4

Spese dí oggí		
2 caffè	€1.70	

















Domenica 22 giugno 2008

(Lago dí Ponte - Casa)

Al rísveglio, dopo le pratiche di rito, ci rimettiamo in viaggio verso Tredozio, alla rícerca di Lago di Ponte, di cui non conosciamo l'ubicazione precisa (non è indicato sulla cartografia né ci è di ainto il navigatore Tom tom: abbiamo individuato la località su un depliant). La strada, pur essendo classificata "Strada Provínciale 86", è sterrata e appena più larga di una mulattiera. Per fortuna, tuttavía, il traffico è pressoché nullo ed il panorama veramente gradevole.

Quando comíncíamo ad essere in una zona che potrebbe presentare delle possíbilità, teníamo in allerta i sensi e la fortuna ci assiste. Proprio accanto ad uno spíazzo che consente di parcheggiare il camper, scorgiamo un piccolo cartello che indica il percorso natura che conduce al Lago di Ponte.

Il cammino (tutto in discesa) si presenta subíto dífficoltoso ma, se pur fra qualche títubanza, proseguíamo e, quasí in dirittura d'arrivo, veníamo premíatí con l'attraversamento dí un tratto di sentiero davvero incantevole. Bímbíx sí sono comportatí egregiamente e la Camilla, con le sue corte zampine, si è dovuta spesso



Raggiungiamo il lago dopo 40 faticosi minuti: ne valeva la pena! E' un luogo molto bello, attrezzato per píc-níc con alcune strutture in muratura per barbecue, panche e tavolí in legno ed una fontanella con acqua freschissima.

Passeggiamo per un po', poi decidiamo di riprendere la ben più impegnativa rísalita verso il camper: arriviamo stremati dopo 45 minuti veramente impegnativi.

Anche questa avventura sta volgendo al termíne, puntíamo in direzione casa. Breve tappa a Brísighella per pranzare (Píazzale Donatori Sangue GPS: 44°13'18N - 11°46'43E). Il tragitto ci permette di ammirare il dolce degradare della collina, poi di corsa a casa. Stasera quarto di finale Italia-Spagna per i Campionati Europei di calcio: Vladimiro ha fretta di arrivare.

Km percorsí oggí: 70

Spese Progressive	
Gasolio	€97.00
Ingresso Lago Rídracolí	€10.00
2 caffè	€1.70
TOTALE	€ 108.70



